

# **SOS** Dirigenti scolastici

Guide pratiche per affrontare i problemi quotidiani

## **EDUCAZIONE CIVICA: ATTIVITÀ E TRASVERSALITÀ. IL DS TRA RESPONSABILITÀ E COMPETENZE**

EGIDIO PAGANO

- **Piattaforma culturale e norme di riferimento**
- **Programmazione e pianificazione degli interventi**
- **Normativa di riferimento**



## PIATTAFORMA CULTURALE E NORME DI RIFERIMENTO

Il DS, nel guidare la programmazione delle attività disciplinari, deve tenere sempre presente che l'educazione civica rappresenta un insegnamento trasversale con ambito di apprendimento interdisciplinare, coerente con i documenti europei e internazionali in materia di educazione alla cittadinanza tali da raggiungere gli obiettivi previsti dall'art. 3 della legge n. 92/2019 coerenti con le "Indicazioni nazionali per il curricolo delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione" nonché con il documento relativo alle "Indicazioni nazionali e nuovi scenari" e con le "Indicazioni nazionali per i licei e le linee guida per gli istituti tecnici e professionali".

Pertanto nella programmazione e pianificazione delle attività interdisciplinari ci si dovrà riferire alle seguenti disposizioni normative:

- D.M. n. 183 del 7 sett. 2024 - Adozione nuove "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica"
- Legge 20 agosto 2019, n. 92, articolo 3, comma 1 "Introduzione dell'insegnamento scolastico"



- **D.M. n. 9 del 7 gennaio 2021**
  - per la sottoscrizione di accordi di rete, ai sensi dell'articolo 7 del Regolamento e dell'articolo 1, commi 70 e 71, della legge 13 luglio 2015 n. 107;
  - per la collaborazione con enti del Terzo settore e con soggetti istituzionali, di livello locale e nazionale nelle aree tematiche di cui all'articolo 3 della Legge, indicati nel percorso trasversale di educazione civica, come programmato dagli organi collegiali delle istituzioni scolastiche.



# PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE DEGLI INTERVENTI

## TITOLARITÀ/CONTITOLARITÀ DELL'INSEGNAMENTO E DURATA

Per le **scuole del primo ciclo** l'insegnamento è affidato in contitolarità ai docenti della classe/del consiglio di classe tra i quali è individuato un **coordinatore**.

Per le **scuole del secondo ciclo**, l'insegnamento è affidato **di norma** ai docenti delle discipline giuridiche ed economiche (se presenti e disponibili nell'ambito dell'organico dell'autonomia), oppure in analogia a quanto previsto per il primo ciclo, l'insegnamento è affidato in **contitolarità** ai docenti del consiglio di classe (auspicabile).

Lo svolgimento delle attività di Educazione Civica, pari ad almeno 33 ore durante l'intero anno scolastico di riferimento, può essere programmato con respiro pluriennale. In tal caso sarà necessario che il Collegio dei docenti, per quanto di competenza, ed il Consiglio di classe individuino obiettivi di apprendimento ulteriormente graduati per anno di corso.



## PIANIFICAZIONE IN PROSPETTIVA TRASVERSALE

Bisogna tenere presente che è necessaria la previsione di percorsi didattici, per tutte le discipline coinvolte, ove sia previsto l'aspetto civico degli argomenti trattati e così declinati:

- **Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale** (Es. Scienze naturali e Geografia)
- **Educazione alla legalità e al contrasto alle mafie** (Es. storia, filosofia e lettere).

A tal proposito, e facendo riferimento ai due ambiti sopra evidenziati, si individueranno percorsi didattici, problemi, situazioni, esperienze anche laboratoriali idonei ad aggregare più insegnamenti/discipline per la trattazione di argomenti propri dell'Educazione civica individuando tra le finalità da raggiungere quelle sotto indicate:

- traguardi di sviluppo delle competenze di indirizzo;
- obiettivi specifici di apprendimento delle discipline coinvolte;
- risultati attesi sulla base delle attività proposte e delle finalità proprie di eventuali altre istituzioni e soggetti coinvolti.

Con eventuale integrazione e opportuna graduazione, da parte del Consiglio di classe, per singolo anno scolastico.



## NUCLEI CONCETTUALI DA SVILUPPARE

- **Costituzione** (nelle sue dimensioni storiche, giuridiche, valoriali)
- **Sviluppo economico e sostenibilità**
- **Cittadinanza digitale.**

Nello sviluppo dei sopra indicati nuclei, già previsti dal D.M. 183/24 e definiti a livello nazionale, è necessario prestare particolare attenzione nello sviluppo, con il contributo delle varie discipline coinvolte e coerenza con i diversi ordine di scuola, dei seguenti temi:

- Tutela dell'ambiente e valorizzazione del patrimonio locale e nazionale
- Educazione stradale
- Promozione dell'educazione finanziaria e assicurativa e la pianificazione previdenziale
- Coscienza e prevenzione del bullismo e del cyberbullismo
- Violenza contro le donne
- Dipendenza dal digitale: capacità di un individuo di interagire consapevolmente e responsabilmente con gli sviluppi tecnologici in campo digitale
- Tutela della salute e del benessere collettivo e individuale



- Contrasto all'uso delle sostanze stupefacenti
- Educazione alimentare
- Educazione alla salute ed al benessere della persona
- Inclusione
- Cultura del lavoro e dei doveri
- Spirito di iniziativa e di imprenditorialità
- Valore del dialogo e del rispetto reciproco
- Conoscenza dell'ordinamento e delle funzioni dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'Unione europea e le Nazioni Unite
- Sviluppo economico e sostenibilità con la valorizzazione del lavoro e dell'iniziativa economica privata.

## APPLICAZIONE METODOLOGICO-DIDATTICA

- **Metodologia tarata sull'età e l'ordine di scuola degli alunni.**
- **Valorizzare dei seguenti approcci**
  - attività di carattere laboratoriale,
  - casi di studio,
  - seminari dialogici a partire da fatti ed eventi di attualità,
  - esperienze di cittadinanza attiva vissute dagli studenti in



ambito extra-scolastico,

- iniziare la trattazione dei vari temi fin dal primo ciclo di istruzione con opportune e diversificate strategie.

#### – Favorire e incoraggiare

- un più agevole raccordo fra le discipline, in quanto ogni disciplina è parte integrante della formazione dello studente,
- il coinvolgimento di tutti i docenti contitolari della classe e del Consiglio di classe. Utile strumento di lavoro può essere il Quadro delle Competenze Digitali per i Cittadini (DigComp2.2),
- gli studenti a valutare criticamente dati e notizie in rete,
- prevedere approfondimenti in tema di privacy e tutela dei propri dati e identità personale,
- Il Collegio dei Docenti e le sue articolazioni, nonché i team docenti e i consigli di classe, nella predisposizione del curriculum e nella sua pianificazione organizzativa, **individuano le conoscenze e le abilità necessarie** per perseguire i traguardi di competenza fissati dalle Linee Guida,
- dibattito intorno con temi significativi,
- testimonianze autorevoli,
- visite e le uscite sul territorio,





- attività di cura e di responsabilità come il service occasioni di costruzione attiva e autonoma di apprendimento, in contesti di collaborazione.

## **MONITORAGGIO E VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE DEL PERCORSO**

Utile la predisposizione di una scheda di monitoraggio, deliberata dal consiglio di classe o dal Collegio dei Docenti ed inserita nell'apposita sezione del PTOF, che preveda:

- indicatori temporali di realizzazione
- indicatori dei traguardi di competenza previsti nel percorso didattico predisposto dal Consiglio di classe e deliberato dal Collegio dei docenti
- elenco delle competenze da conseguire (desunte dal percorso curricolare calibrato per età ed anno di corso)
- indicatori con rubrica di valutazione (descrittori) coerente con le finalità definite dal processo di valutazione periodica e finale.



## **Monitoraggio che ci consenta di valutare quanto previsto, pianificato e realizzato sulla base delle seguenti norme di riferimento**

- Per il **primo ciclo** D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62
- Per il **secondo ciclo**
  - legge 107/2015
  - D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122
  - Decreto legislativo 62/2017
  - Legge n. 150 dell'1 ottobre 2024
  - Art. 3 e Allegato A all'O.M. gennaio 2024
  - obiettivi di apprendimento stabiliti nel piano dell'offerta formativa (PTOF) di ciascuna scuola (alunni con disabilità decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66; Alunni DSA legge 8 ottobre 2010, n. 170).
- Linee guida per ogni tipo di indirizzo di studio secondario di 2° grado
- Art. 11 del D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122 con riferimento al percorso personalizzato dello studente
- Vedi anche le schede contenute nelle Linee Guida 2024 per l'Educazione Civica con riferimento ai traguardi per lo sviluppo delle competenze.



## Norme e indicazioni che ci consentano di effettuare:

- **Valutazioni periodiche** e finali secondo i criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline (ed inseriti nel PTOF) ed opportunamente **integrati** in modo da ricomprendere anche la valutazione degli obiettivi individuati per l'educazione Civica.
- In sede di scrutinio (intermedio e/o finale) il docente titolare o coordinatore dell'insegnamento, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe, formula la **proposta di valutazione**, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel **documento di valutazione** (intermedio o finale).

Il consiglio di classe può avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, finalizzati ad **accertare** il conseguimento da parte di tutti gli alunni delle conoscenze, abilità e competenze previste nel **curricolo** di Educazione civica.

Il Collegio dei docenti delle **scuole del primo ciclo**, in coerenza con il disposto dell'art. 2 del D.Lgs. 62/2017, esplicita a quale **livello** di apprendimento **corrisponde il voto in decimi** attribuito agli alunni della scuola secondaria di primo grado.



Per gli alunni della **scuola primaria**, la valutazione avverrà in base alla normativa in vigore e sopra richiamata.

## **REALIZZAZIONE DELL'EDUCAZIONE CIVICA PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

Da realizzare con riferimento ai capi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali che si elencano di seguito:

- graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- percezione dell'identità altrui
- affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- scoperta dell'altro da sé e degli altri
- cultura della salute e del benessere
- consapevolezza che la propria esistenza si realizza all'interno di una società ampia e plurale
- consapevolezza della necessità di dialogo e del confronto
- scoperta del sé corporeo, proprio e altrui anche attraverso la cura e l'alimentazione
- importanza della cura del patrimonio artistico e culturale e della attenzione al decoro urbano
- esperienze di gioco



- sperimentare equivalenze di quantità e valori, scambi e baratti, e iniziare a utilizzare unità di misura più o meno convenzionali
- gioco di finzione, di immaginazione e di identificazione.

## L'EDUCAZIONE CIVICA PER GLI ADULTI DI PRIMO E SECONDO LIVELLO

Nel caso dei percorsi in parola, per la programmazione, pianificazione, realizzazione, monitoraggi e valutazione si dovranno tenere in conto i due ambiti e finalità valoriale di seguito indicati:

### – **Obiettivi perseguiti**

Coerenza con le Linee Guida ed i patti formativi individuali sottoscritti con gli studenti.

### – **Conoscenze e abilità e competenze**

Quelle che concorrono a sviluppare le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente (per approfondimenti visita <https://www.invalsiopen.it/competenze-chiave-apprendimento-permanente/>) utili per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa:



- **Competenza alfabetica funzionale**
- **Competenza multilinguistica**
- **Competenza matematica e Competenza in Scienze, Tecnologie e Ingegneria**
- **Competenza digitale**
- **Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare**
- **Competenza in materia di cittadinanza**
- **Competenza imprenditoriale**
- **Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.**



## NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- D.M. n. 183 del 7 settembre 2024
- Legge 20 agosto 2019, n. 92
- D.M. n. 9 del 7 gennaio 2021